



## SAN VITTORE DI CINGOLI (MACERATA)

### INAUDITO SACRILEGIO CONTRO L'ICONA DELLA THEOTOKOS



Durante il Mese di Maggio, che la Santa Chiesa, ab immemorabile, dedica alla devozione mariana, un orribile sacrilegio è stato perpetrato contro la venerata effigie della Madonna e del Bambino, Theotokos, di cui si allega una foto PRIMA, della profanazione. Da notare la presenza di fiori in segno di devozione dei fedeli. Con furore e forza fisica è stato sfondato il muro in corrispondenza del Santo Volto di Maria, che, per questo, presenta ora un terribile e quanto mai inquietante foro, mentre il viso del Bambino è stato completamente raschiato.

Ringrazio il Dr Gianfilippo Centanni, giornalista di Cingoli, per avermi fornito la foto della Theotokos di San Vittore, facente parte, come le altre edicole della città e delle frazioni, della documentazione fotografica delle testimonianze delle "radici cristiane" di una delle più belle città della Marca fedele.

Lo stesso giornalista, avvisato dai fedeli di San Vittore di Cingoli, ha diffuso la notizia sulle pagine locali di un quotidiano nazionale.

Un gesto così violento ed efferato non lo si conosceva in queste zone: nelle nostre tranquille vallate gli agricoltori ancora collocano, a difesa del grano, le caratteristiche "croci" realizzate con le canne dei campi.

Io, che non avevo letto la notizia, essendo stato ospite della famiglia Della Rovere nella Villa, mi sono accorto, con orrore, dello scempio fatto all'immagine di Maria e del Bambino quando mi sono avvicinato all'edicola avendo la sensazione, da lontano, che qualcosa non andasse.

Pur essendo impegnato in piacevoli conversazioni storiche ed artistiche ho sentito il bisogno di uscire dalla villa, anche se pioveva, e volgendo lo sguardo verso l'edicola, che pareva mi fissasse, invece del volto della Madonna ho visto un foro! Le tessere del mosaico del volto del Bambino erano state tutte disperse!

Mai visto nulla di simile!

L'immagine della Madonna di Lourdes, nei pressi di Chiesa Nuova di Treja, era stata distrutta circa quindici anni fa (e poi solennemente

sostituita dai fedeli, ora costantemente ricoperta di luci e di fiori); è sparita una Croce, piuttosto vecchia, all'incrocio fra Sforzacosta di Macerata: la gente, passando di lì, era solita segnarsi; i cittadini hanno preteso l'antica Croce nel campanile del loro Municipio dopo di che, con spirito laico, la Giunta l'aveva fatta svanire, con la scusa di non ben definiti restauri; il Bambinello del Presepio di Piazza del Papa di Ancona è stato rubato più volte; il "catafalco" del Cristo Morto di Recanati è stato dato alle fiamme da poco devoti cittadini non italiani.

Quel che è accaduto a San Vittore di Cingoli si tinge anche di una ferocia diabolica: spingersi a sfondare il muro stesso dell'edicola al fine dissolvere il volto di Maria Santissima è difficilmente spiegabile!

Avranno impiegato sicuramente del tempo e saranno stati perversamente "lucidi" nel loro intento scellerato. Una preghiera di riparazione ai Sacri Cuori di Gesù e di Maria per l'orribile sacrilegio e per la salvezza delle anime di coloro che l'hanno eseguito.

**Andrea Carradori**

#### TRICOLORE

*Direttore Responsabile:*

*Dr. Riccardo Poli*

*Redazione:* v. Stezzano n. 7/a - 24052

Azzano S.P. (BG)

*E-mail:* [tricolore.associazione@virgilio.it](mailto:tricolore.associazione@virgilio.it)  
[www.tricolore-italia.com](http://www.tricolore-italia.com)